



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE  
*Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute*  
 CdS di Lingue e letterature moderne

La Commissione per l'attribuzione della SUPPLENZA IN SUBORDINE CONTRATTO SOSTITUTIVO per l'A.A. 2024-2025 (secondo semestre) relativa ai moduli di:

**“Letteratura russa I” (SSD SLAV-01/A, ex SSD L-LIN/21) 6 CFU**  
 per le esigenze del CdL in Lingue e letterature moderne (L-11) a.a. 2024-2025, secondo semestre

**“Letteratura russa I” (SSD SLAV-01/A, ex SSD L-LIN/21) 6 CFU**  
 per le esigenze del CdL in Lingue e letterature moderne per i servizi interculturali, la mediazione linguistica e la cooperazione internazionale (LM 37-38) a.a. 2024-2025, secondo semestre

nominata con Provvedimento Direttoriale n. 59 del 06.03.2025 - Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute – e composta da:

**Presidente:** prof. Natalie Malinin

**Componenti:** proff. Anatole Pierre Fuksas, Saverio Tomaiuolo

si riunisce per via telematica il giorno 14.03.2025 alle 10:30

Vista la programmazione didattica per l'a.a. 2024-2025, letto il Bando Rettoriale Prot. 5429 pubblicato in data 17.02.2025 e scaduto in data 04.03.2025 e il Provvedimento Direttoriale n. 59 del 06.03.2025 relativo agli adempimenti delle Commissioni di valutazione per l’Affidamento contratti d’insegnamento A.A. 2024-2025, la Commissione in via preliminare stabilisce i criteri fondamentali utili all’attribuzione dei punteggi ai titoli ed alle pubblicazioni presentati dai candidati. Essi sono:

1. Valutazione delle pregresse esperienze didattiche relative alla Letteratura russa
2. Pertinenza delle attività culturali connesse al settore scientifico-disciplinare di Letteratura russa (SSD SLAV-01/A, ex SSD L-LIN/21)
3. Ponderazione dei titoli di formazione post-lauream, di abilitazione e iscrizione ad albi professionali;

Come base metrica ai fini della valutazione, la Commissione decide all’unanimità di usare una scala in cinquantiesimi. Su questa base i titoli e le pubblicazioni saranno valutati secondo la seguente tabella:

TITOLO	Fino a
<b>Dottorato</b>	<b>10</b>
<b>TFA, Specializzazione e Perfezionamento (attinente al SSD)</b>	<b>4</b>
<b>Docenza presso scuole medie e superiori</b>	<b>4</b>
<b>Docenza universitaria</b>	<b>14</b>
<b>Continuità didattica</b>	<b>2</b>
<b>Pubblicazioni e partecipazione a congressi</b>	<b>10</b>
<b>Altro</b>	<b>6</b>
<b>Totale</b>	<b>50</b>



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE  
*Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute*

**CdS di Lingue e letterature moderne**

La Commissione delibera inoltre che sarà comunque considerato non sufficiente, ai fini dell'attribuzione dell'incarico in oggetto, il conseguimento di un punteggio inferiore a punti 20.

La Commissione decide infine che, in caso di rinuncia all'incarico da parte di un candidato risultato vincitore, si procederà immediatamente allo scorrimento della relativa graduatoria.

La riunione si chiude alle ore 11:00

Cassino, 14.03.2025

La Commissione,

**Presidente:**

Prof. Natalie Malinin



NATALIE  
MALININ  
14.03.2025  
15:06:46  
GMT+01:00

**Componente.**

Prof. Anatole Pierre Fuksas



ANATOLE  
PIERRE  
FUKSAS  
14.03.2025  
12:21:29  
GMT+01:00

**Componente:**

Prof. Saverio Tomaiuolo



SAVERIO  
TOMAIUOLO  
14.03.2025  
10:19:58  
GMT+00:00



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento  
di Scienze Umane, Sociali e della Salute  
Sede

Il/La sottoscritto Natalie Malinin \_\_\_\_\_ in qualità di Presidente della Commissione nominata con Provvedimento n. 59 \_\_\_\_\_ del 06.03.2025, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017\*,

#### DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l’obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell’esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell’assunzione dell’incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell’esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all’attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all’esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall’esercizio dell’attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell’art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all’attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all’assunzione dell’incarico – in relazione all’esercizio della propria funzione.

Data 14.03.2025 \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

NATALIE  
MALININ  
14.03.2025  
15:03:47  
GMT+01:00



*\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall’art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento  
di Scienze Umane, Sociali e della Salute  
Sede

Il/La sottoscritto Anatole Pierre Fuksas in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 59 del 6. 03. 2005, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017\*,

#### DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 14. 3. 2025

In fede \_\_\_\_\_



ANATOLE PIERRE FUKSAS  
14.03.2025 12:21:29  
GMT+01:00

\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento  
di Scienze Umane, Sociali e della Salute  
Sede

Il/La sottoscritto Saverio Tomaiuolo in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 59 del 06/03/25, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017\*,

#### DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

SAVERIO  
TOMAIUOLO  
14.03.2025  
10:21:16  
GMT+00:00

\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione è caratterizzata da sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

